



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 506 del 10 giugno 2022

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12”) DP 75 bar e opere connesse.</p> <p>Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 12 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09.2019</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5834</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">SNAM Rete Gas S.p.A.</p>

ID_VIP 5834 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 12 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022.

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM Rete Gas S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del **Progetto** dal titolo "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse";
- il suddetto **Progetto**, con Decreto n. 257 del 05.09.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha ottenuto il **positivo giudizio di compatibilità ambientale**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 12**, articolata in due punti identificati dalle lettere **a)** e **b)**;
- tale positivo giudizio di compatibilità ambientale è stato espresso sulla base del **parere** della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS **n. 2850 del 26.10.2018**;
- la **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 12** è posta **in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (oggi, **Ministero della Transizione Ecologica**) nonché alla **Regione Veneto** in qualità di Ente coinvolto;
- il *Proponente*, con nota protocollo INGCOS/NOR/ARI/1087 del 08.06.2020, **ha trasmesso** sia il **Piano di Monitoraggio Ambientale** che il **Report del Monitoraggio Ante Operam**, ritenendo che le **informazioni riportate all'interno di tali documenti forniscano elementi idonei a valutare l'ottemperanza non solo alla Condizioni n. 12 in esame**, ma anche alle ulteriori seguenti Condizioni Ambientali: nn. 6 e 11 della CTVA; nn.3.1, 3.7 e 19 della Regione Veneto;
- la **Regione Veneto**, con nota Prot. 302888 del 30.07:2020, ha comunicato l'insufficienza della documentazione appena citata sia **al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** che al *Proponente*;

ID_VIP 5834 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 12 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

- successivamente, la **Regione Veneto**, con nota Prot. 340986 del 20.08:2020, in base alla "documentazione resa disponibile" dal **Proponente** "e alle valutazioni svolte", ha espresso parere positivo in merito alla **Condizione Ambientale 12**, lettera a);
- nella stessa data 20.08.2020 il **Proponente** ha inviato una **nota** (prot. INGCOS/NOR/ari 1586) di **riscontro** alla nota della Regione Veneto del 30.07.2020, **nella quale sono fornite alcune prime delucidazioni**;
- lo stesso **Proponente**, in data 24.09.2020 e in data 16.10.2020, **ha inviato ulteriori tre note** (rispettivamente, prot. INGCOS/NOR/ari 1925, prot. INGCOS/NOR/ari 2087 e prot. INGCOS/NOR/ari 2097), **ciascuna con allegati nuovi documenti** integrativi;
- la **Regione Veneto** nella nota del 28.10.2020, prot. 0458841, con riferimento alla **Condizione Ambientale n. 12** della CTVA, sulla base dell'intera documentazione presentata dal **Proponente**, ha **espresso il proprio contributo tecnico di competenza** richiesto dalla Direzione Ambiente - U.O. Valutazione Impatto Ambientale – della stessa Regione Veneto;
- la stessa **Direzione Ambiente** - U.O. Valutazione Impatto Ambientale – della Regione Veneto **ha formulato il proprio parere** nella nota del 17.11.2020, prot. 489261, indirizzata sia al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** che al **Proponente**.

CONSIDERATO che:

- il **progetto prevede il rifacimento del metanodotto esistente** "Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar" e il rifacimento/ricollegamento delle opere connesse, con relativa messa fuori esercizio della condotta e degli impianti esistenti;
- il tracciato del **metanodotto** consta di **due tratti principali**, che attraversano il territorio della Provincia di Treviso;
- nello specifico i **due tratti sono**:
 - o **Tratto 1**, della lunghezza complessiva di 17,352 km, avente inizio nel territorio del Comune di Vazzola e termine nel Comune di Salgareda, attraversando i Comuni di San Polo di Piave, Ormelle e Ponte di Piave;
 - o **Tratto 2**, della lunghezza complessiva di 19,119 km, comprendente un tronco di 1,972 km, da riclassificare a 75 bar, avente inizio nel territorio del Comune di Vazzola e termine nel Comune di Pieve di Soligo, attraversando i Comuni di Mareno di Piave, S. Lucia di Piave, Conegliano, Susegana, Refrontolo e S. Pietro di Feletto;
- la **Condizione Ambientale indicata con il n. 12** cita testualmente:

"Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nel Sito Rete Natura 2000 SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano" e nei siti limitrofi:

 - a) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto e concordato con le autorità competenti (Regione Veneto, Ente Gestore del Sito) un progetto complessivo di Monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post operam su habitat e fauna in corrispondenza delle porzioni del SIC interferito direttamente; in particolare, il monitoraggio riguarderà la fauna ittica (per i corsi d'acqua interferiti direttamente con scavo a cielo aperto) e l'avifauna stanziale e migratrice, al fine di accertare la non sussistenza di interferenze irreversibili. Il piano dovrà contenere le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio, che sarà a carico del proponente, dovrà essere eseguita prima dell'inizio dei lavori e dovrà continuare per un periodo, successivo alla messa in esercizio dell'opera, che verrà concordato con le autorità competenti.
 - b) l'illuminazione eventuale dei cantieri, dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l'area di interesse, evitando di orientarla verso l'esterno e/o verso l'alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe."

VALUTATO che:

- con la nota del 20.08.2020, prot. 340986, la Regione Veneto, con riferimento alla **Condizione Ambientale n. 12**, lettera **a**) della CTVA, inerente al "monitoraggio ambientale ante operam, corso d'opera e post opera", ha espresso parere positivo;
- nella nota della **Regione Veneto** del 28.10.2020, prot. 0458841, con riferimento alla **Condizione Ambientale n. 12** della CTVA, sulla base dell'intera documentazione presentata dal *Proponente* è riportato che:
 - *al fine della conservazione dell'idoneità ambientale dell'ambito in analisi, con riferimento agli habitat, habitat di specie e alle specie, si confermano gli interventi previsti nel piano di monitoraggio proposto, anche per le azioni di ripristino vegetazionale, parte delle quali ricadono nella ZSC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano", con riguardo al contenuto delle Misure di Conservazione di cui alla D.G.R. n. 786/2016 e s.m.i., specificatamente alle "buone prassi" indicate;*
 - *la documentazione integrativa trasmessa contiene la documentazione cartografica vettoriale delle due aree nelle quali è stata rilevata la presenza dell'habitat 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callithrico-Batrachion" (VEP01PO e VED04PP), coerente con le specifiche tecniche contenute nell'Allegato A alla D.G.R. n. 1066/2007 per la compilazione del database georeferenziato, come richiesto dalla scrivente Unità Organizzativa con le predette note prot. n. 296768 del 27/07/2020 e prot. n. 340986 del 31/08/2020.*
- nella nota della **Direzione Ambiente** - U.O. Valutazione Impatto Ambientale – della Regione Veneto del 17.11.2020, prot. 489261, con riferimento alla **Condizione Ambientale n. 12, lettera a**) della CTVA, sulla base dell'intera documentazione presentata dal *Proponente*, è riportato che:
 - *per la Condizione Ambientale 12a del parere CTVA n. 2850 del 26.10.2018, approvato con decreto MATTM n. 257 del 05.09.2019, in cui la Regione Veneto è stata identificata in qualità di Ente coinvolto, si comunica che, ai sensi dell'art. 28, comma 3, la Verifica di Ottemperanza va attivata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che riveste il ruolo di Ente Vigilante. Ad ogni buon conto si trasmettono di seguito le valutazioni effettuate in relazione a tale condizione ambientale;*
 - *per la Condizione Ambientale 12a del parere CTVA n. 2850 del 26.10.2018, decreto MATTM n. 257 del 05.09.2019, si segnala che, a parere della Scrivente, nella documentazione risultano essere presenti i contenuti richiesti dalla prescrizione per quanto riguarda la fase Ante Operam;*
- il contenuto dell'intera documentazione approntata dal *Proponente* fornisce elementi sufficienti per valutare l'ottemperanza della rimanente parte della **Condizione Ambientale n. 12, lettera a**);
- il contenuto della **Revisione 1** del **Piano di Mitigazione Ambientale** allegato alla nota del *Proponente* del 16.10.2020, prot. INGCOS/NOR/ari 2087, contiene le **indicazioni in merito all'illuminazione dei cantieri**, specificamente oggetto della **Condizione Ambientale n. 12, lettera b**);

la Sottocommissione VIA

ID_VIP 5834 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 12 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2850 del 26.10.2018 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 257 del 05.09, relativa al progetto "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse"

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede e, in particolare, i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

Relativamente al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 257 del 05.09.2019, con il quale è stato espresso il positivo giudizio di compatibilità ambientale per il **Progetto** dal titolo "Rifacimento metanodotto Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse", si **ritiene ottemperata la Condizione Ambientale** indicata con il **n. 12**.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla